

**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO****Num. 013 del 10.12.2009***Istruita dal Servizio Tecnico e Pianificazione
Ufficio Pianificazione***Oggetto: Piano per il Parco ai sensi dell'art. 12 della legge 394 del 6 dicembre 1991-
Approvazione**

L'anno 2009, giorno 10 dicembre, presso la sede dell'ente in Torino, Via della Rocca n. 47, a seguito di regolare convocazione, si é riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. Presiede la seduta Giovanni PICCO in qualità di Presidente. Assume le funzioni di Segretario il Direttore Michele OTTINO, assistito da Pier Giorgio MOSSO per la redazione del verbale. Dei componenti sono presenti n. 8 e assenti, sebbene invitati, n. 3 come risulta qui di seguito:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	PICCO	GIOVANNI	Presidente	X	
2	JEANTET	ROLANDO	Vice Presidente	X	
3	BERTHOD	ILVO	Componente	X	
4	DACLON	CORRADO MARIA	Componente		X
5	LATTORE	ALESSANDRO	Componente		X
6	PEANO	ATTILIA	Componente	X	
7	PETHEY	MARCO	Componente	X	
8	POLITO	FILIPPO	Componente	X	
9	RIVOIRA	LUIGI	Componente		X
10	SINISCALCO	CONSOLATA	Componente	X	
11	SPILLER	ANGELO GIOVANNI	Componente	X	
12					
13					

Collegio dei Revisori dei Conti

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	BOZZA	MARIO	Presidente		X
2	LAGANÀ	RITA	Componente		X
3	CERAVOLO	MARIA CARMELA	Componente		X

Convocazione trasmessa per quanto di competenza:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	NAUDIN	OSVALDO	Pres. Comunità del Parco		X



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Documentazione Giuridica

2	TRAUB	PHILIPPE	Dir. Parco Naz. Vanoise		X
---	-------	----------	-------------------------	--	---



Il Consiglio Direttivo

- Richiamata la deliberazione n. 2 del 5 febbraio 2001 con la quale il Consiglio Direttivo ha approvato il documento “Criteri per la redazione degli strumenti di pianificazione”, con l’indicazione, ai sensi dell’art. 11 bis della legge quadro 394/91, della necessità dell’elaborazione contestuale del Piano del Parco e del Piano Pluriennale Economico e Sociale; tale documento è stato approvato anche dalla Comunità del Parco in data 26-2-01;
- Richiamata la deliberazione n. 18 del 7 giugno 2005 con la quale il Consiglio Direttivo, previa approvazione della Comunità del Parco del 10-11-2004, ha approvato il Documento Preliminare del Piano del Parco, predisposto dal Gruppo di progettazione incaricato a seguito di regolare bando e avente come capogruppo l’arch. Federica Thomasset; in tale Documento Preliminare è contenuta anche la sintesi dell’attività di consultazione svolta con i soggetti istituzionali, la popolazione dei comuni del parco e le diverse categorie sociali, articolata in una fase di ascolto, una fase di confronto e una fase di verifica e illustrazione;
- Tenuto conto che in data 30 novembre 2005 il Gruppo Thomasset ha consegnato gli elaborati d’appalto della Proposta tecnica relativi al Piano del Parco, al Regolamento e al Piano Pluriennale Economico e Sociale;
- Richiamata la deliberazione n. 32 del 6 dicembre 2005 con la quale il Consiglio Direttivo ha stabilito di trasmettere gli elaborati della Proposta tecnica alla Commissione Consiliare Pianificazione e Sviluppo turistico dell’Ente Parco (nominata con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 14 del 26 aprile 2005 in applicazione dell’art. 22 dello Statuto dell’Ente), coadiuvata per gli aspetti istruttori dal Direttore e dalle professionalità interne all’Ente, per acquisirne le valutazioni;
- Considerato che il Consiglio Direttivo ha altresì stabilito di trasmettere la Proposta tecnica alle Regioni Piemonte e Valle d’Aosta per la fase di illustrazione dei contenuti e di pre-consultazione e alla Comunità del Parco per l’acquisizione del parere di legge;
- Richiamata inoltre la volontà del Consiglio Direttivo di dare la massima diffusione ai contenuti degli strumenti di pianificazione per favorire l’informazione presso i cittadini e le comunità locali e per tale motivo la Proposta tecnica è stata trasmessa ai Presidenti delle Regioni Piemonte e Valle d’Aosta con nota del 28 dicembre 2005 ed è stata inserita sul sito istituzionale dell’Ente Parco, dove è stata presente ininterrottamente;
- Richiamati i pareri della Comunità del Parco n. 7 del 14 settembre 2007 e n. 10 del 17 dicembre 2007 di approvazione della zonizzazione del Piano del Parco e degli artt. 8 e 9 delle Norme tecniche di Attuazione, ad essa relativi;
- Richiamata la deliberazione n. 20 del 18 dicembre 2007 con la quale il Consiglio Direttivo ha approvato la zonizzazione del Piano del Parco insieme agli artt. 8 e 9 delle Norme tecniche di Attuazione, ad essa relativi;



-
- Richiamato il verbale della Commissione Consiliare Pianificazione e Sviluppo turistico dell'Ente Parco del 1° luglio 2008, relativo alle proposte di modifica del testo delle Norme tecniche di Attuazione e della cartografia di Piano;
 - Richiamato il parere positivo espresso dalla Comunità del Parco in data 6 aprile 2009 sulla Proposta di piano, comprensiva delle modifiche di cui al punto precedente, e considerato che le osservazioni contenute in tale parere sono, in parte, state recepite nella stesura finale del testo delle Norme tecniche di Attuazione così come licenziato dalla Commissione Consiliare Pianificazione e Sviluppo turistico del 25 novembre 2009, in parte ne è stato rinviato l'esame alla fase di osservazioni prevista dalla procedura di approvazione, di cui all'art. 12 comma 4 della legge 394/1991;
 - Tenuto conto che contestualmente all'elaborazione degli strumenti di pianificazione, è stata avviata la procedura di modifica dei confini del Parco, ratificata con Decreto del Presidente della Repubblica del 27-5-2009, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 235 del 9 ottobre 2009;
 - Considerato che il nuovo perimetro ha comportato modifiche alla zonizzazione, con lo stralcio delle aree in detrazione e una nuova proposta per le aree in ampliamento;
 - Richiamato il parere della Comunità del Parco dell'11 novembre 2009 favorevole alla proposta di zonizzazione delle aree di allargamento del Parco a seguito della nuova perimetrazione;
 - Ritenuto che il Piano del Parco debba contenere l'analisi di compatibilità ambientale per rispondere ai dettami dell'art. 20 della LR 40/98 del Piemonte;
 - Considerato che l'Ente Parco ha avviato il processo di redazione del Piano per il Parco precedentemente al Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008;
 - Considerato che il Piano del Parco costituisce altresì Piano di gestione del SIC/ZPS denominato "Parco Nazionale del Gran Paradiso", codice IT 1201000, ovvero di Piano integrato, come definito dalle "Linee Guida per la gestione dei siti Natura 2000" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che prevede " *qualora gli strumenti di protezione interni all'area protetta siano sufficienti a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie per il quale il sito è stato individuato, il sito non richiede misure specifiche di conservazione, ferme restando le attività di monitoraggio e valutazione riferite alle specifiche aree di interesse comunitario*";
 - Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), che prevede che " *le misure di conservazione sono individuate a eventuale integrazione delle misure di salvaguardia e delle previsioni normative definite dai rispettivi strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti*";



-
- Richiamate le Norme di Attuazione del Piano che all'art. 1 attribuiscono al Piano del Parco valenza di piano di gestione integrato del SIC/ZPS e, in quanto tale, le misure del Piano rispondono alle esigenze per mantenere in efficienza gli habitat e le specie riconosciute nel SIC e nella ZPS, come rappresentato dall'allegato alla Relazione illustrativa inerente il piano di gestione SIC/ZPS;
 - Dato atto che il Piano del Parco è costituito dai seguenti elaborati:
 - RELAZIONE illustrativa e allegato inerente il piano di gestione SIC/ZPS;
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - CARTOGRAFIA:
 - n. 1 Tav. B1 Inquadramento territoriale scala 1/50.000
 - n. 8 Tavv. B2 Piano Direttore scala 1/20.000
 - INTEGRAZIONE DEL PARCO NEL CONTESTO TERRITORIALE (allegato)
 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE (art. 20 L.R. 40/98)
 - Ricordata la procedura di approvazione del Piano del Parco che viene qui di seguito sintetizzata: " Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente parco , il piano viene inoltrato alle Regioni interessate ed entro 90 giorni dal suo inoltro il piano è adottato dalle Regioni stesse. Il piano adottato è depositato per quaranta giorni presso le sedi dei Comuni, delle Comunità Montane e delle Regioni interessate; in tale periodo chiunque può prenderne visione ed estrarne copia. Entro i successivi quaranta giorni chiunque può presentare osservazioni scritte sulle quali l'Ente Parco esprime il proprio parere entro trenta giorni. Entro centoventi giorni dal ricevimento di tale parere, le Regioni si pronunciano sulle osservazioni presentate e, d'intesa con l'Ente Parco per quanto concerne le aree delle zone A,B e C e d'intesa, oltre che con l'Ente Parco, anche con i Comuni interessati per quanto concerne le zone D, emanano il provvedimento di approvazione definitiva. Il Piano è poi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul Bollettino ufficiale delle Regioni interessate ed è immediatamente vincolante nei confronti delle amministrazioni e dei privati";
 - Sentito il parere del Direttore, favorevole nel suo complesso, pur con alcune osservazioni agli atti;
 - Visto l'art. 12 comma 3 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394;
 - Visto l'art. 12 dello Statuto del Parco Nazionale Gran Paradiso;
 - Richiamato lo Statuto dell'Ente, approvato con D.M. DEC/DPN/2411 del 27.12.2006, che all'art. 12, comma 2, lett. i) recita "...il Consiglio Direttivo... delibera, ai sensi dell'art. 9, comma 8 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i., sulla proposta di Piano del Parco"
 - Con votazione palese avente il seguente esito:



> presenti e votanti:	n.	8
> voti favorevoli:	n.	8
> voti contrari:	n.	/
> astenuti:	n.	/

-

Con i poteri del Consiglio Direttivo;

Con votazione palese avente il seguente esito

- presenti e votanti:	n.
- voti favorevoli:	n.
- voti contrari:	n.
- astenuti:	n.

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche e integrazioni, il piano del Parco nazionale Gran Paradiso, composto dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - RELAZIONE illustrativa e allegato inerente il piano di gestione SIC/ZPS;
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - CARTOGRAFIA:
 - n. 1 Tav. B1 Inquadramento territoriale scala 1/50.000
 - n. 8 Tavv. B2 Piano Direttore scala 1/20.000
 - INTEGRAZIONE DEL PARCO NEL CONTESTO TERRITORIALE (allegato)
 - RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE (art.20 L.R. 40/98 del Piemonte)
2. di trasmettere il piano del parco, approvato con il presente atto, alle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta per la sua adozione;
3. di trasmettere altresì la presente Deliberazione al Ministero vigilante, secondo le vigenti disposizioni, per i conseguenti adempimenti;
4. di pubblicare la presente Deliberazione all'albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Giovanni PICCO

Il Direttore Segretario
Michele OTTINO



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Documentazione Giuridica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del

Torino, li

Il Direttore Segretario

Michele OTTINO



ATTIVITA' DI VIGILANZA (LL. 70/1975, 241/1990, 394/1991)

**Deliberazione trasmessa con nota prot. n. del tramite
raccomandata con avviso di ricevimento**

- Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Funzione Pubblica)
- Alla Corte dei Conti

**Deliberazione pervenuta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in
data come risulta da avviso di ricevimento**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- per la comunicazione di approvazione con nota prot. n. del
..... da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- per la scadenza del termine di 60 giorni dalla ricezione da parte del Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

RICHIESTA DI CHIARIMENTI/ RIESAME

Richiesta di chiarimenti e/o rilievi per il riesame con nota prot. n. del
..... del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio pervenuta in
data

Chiarimenti e/o riesame pervenuti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
in data con

ANNULLAMENTO

Disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota prot. n.
..... del

NOTE

Il Direttore Segretario
Michele OTTINO